

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-39 del 27/01/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Società IMMOBIL IARE AGRICOLA LA FIORITA SRL con sede legale nel Comune di COMACCHIO, V. LA FIORITA 1 - SAN GIUSEPPE - ed impianto nel Comune di ARGENTA, V. PROVINCIALE 68 103/A - CONSANDOLO -- Protocollo istanza del SUAP Unione Valli e Delizie n. 22416 del 28/10/2015. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di COLTIVAZIONE AGRICOLA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-43 del 27/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. Pratica 2594/2016

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n°59 Società IMMOBILIARE AGRICOLA LA FIORITA SRL con sede legale nel Comune di COMACCHIO, V. LA FIORITA 1 - SAN GIUSEPPE - ed impianto nel Comune di ARGENTA, V. PROVINCIALE 68 103/A - CONSANDOLO -- Protocollo istanza del SUAP Unione Valli e Delizie n. 22416 del 28/10/2015. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di COLTIVAZIONE AGRICOLA.

I L R E S P O N S A B I L E

- Vista la domanda in data 27/10/2015, trasmessa dal SUAP Unione Valli e Delizie, assunta al P.G. della Provincia il 06/11/2015 con il n. 74269, presentata al SUAP Unione Valli e Delizie in data 28/10/2015, dalla Società IMMOBILIARE AGRICOLA LA FIORITA SRL, nella persona di LUIGI SALVI in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di COMACCHIO, V. LA FIORITA 1 - SAN GIUSEPPE - e stabilimento nel Comune di ARGENTA, V. PROVINCIALE 68 103/A - CONSANDOLO, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per una modifica dell'attività esistente di COLTIVAZIONE AGRICOLA .
- visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n°5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n°35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n°241;
- viste inoltre:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
 - legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

- la deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS VIA AIA e AUA;
- visti:
 - DIgs 152/2006 e s.m.i.;
 - L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - L.R. n. 5/06;
 - L.R. 21/2012;
 - L. 447/95
- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- vista la nota della Ditta HERA spa, agli atti, in data 10/11/2015 con n. 12700, con cui certifica che l'immobile interessato dall'attività da autorizzare è inserito in zona non dotata di servizio pubblico di fognatura;
- visto il parere favorevole dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in data 02/12/2015 di prot. n. 25155, assunto al P.G. della Provincia il 02/12/2015 con il n. 80640, relativamente allo scarico di acque domestiche in subirrigazione e all'impatto acustico;
- ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- dato atto che:
- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente

delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP Unione Valli e Delizie alla Società IMMOBILIARE AGRICOLA LA FIORITA SRL, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di COMACCHIO, V. LA FIORITA 1 - SAN GIUSEPPE - ed impianto nel Comune di ARGENTA, V. PROVINCIALE 68 103/A - CONSANDOLO, codice fiscale n. 00056770381 per l'esercizio dell'attività di COLTIVAZIONE AGRICOLA.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato di acque reflue domestiche sul suolo mediante subirrigazione è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "1"**.
2. Devono essere effettuati periodici controlli della funzionalità del sifone di cacciata, nonché non devono verificarsi fenomeni di impaludamento superficiale dovuti all'intasamento del terreno disperdente.
3. Lo scarico deve essere effettuato nel rispetto delle norme tecniche per la regolamentazione dello smaltimento dei liquami sul suolo e nel sottosuolo di cui all'allegato 5 della delibera del Comitato dei Ministri del 04.02.1977.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve

inviare al SUAP Unione Valli e Delizie una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP Unione Valli e Delizie.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP Unione Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dell'Unione stessa.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

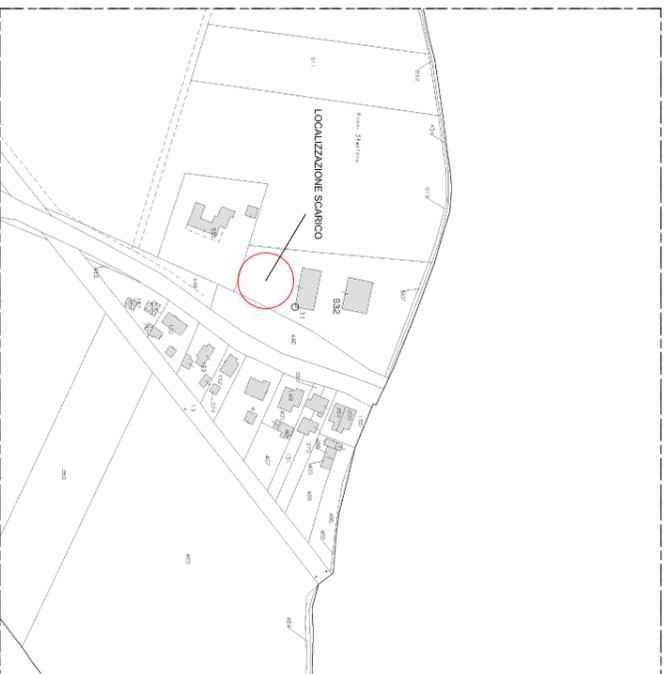
Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

F.to digitalmente
Il Responsabile della struttura
- Ing. Paola Magri -

ALLEGATO 1

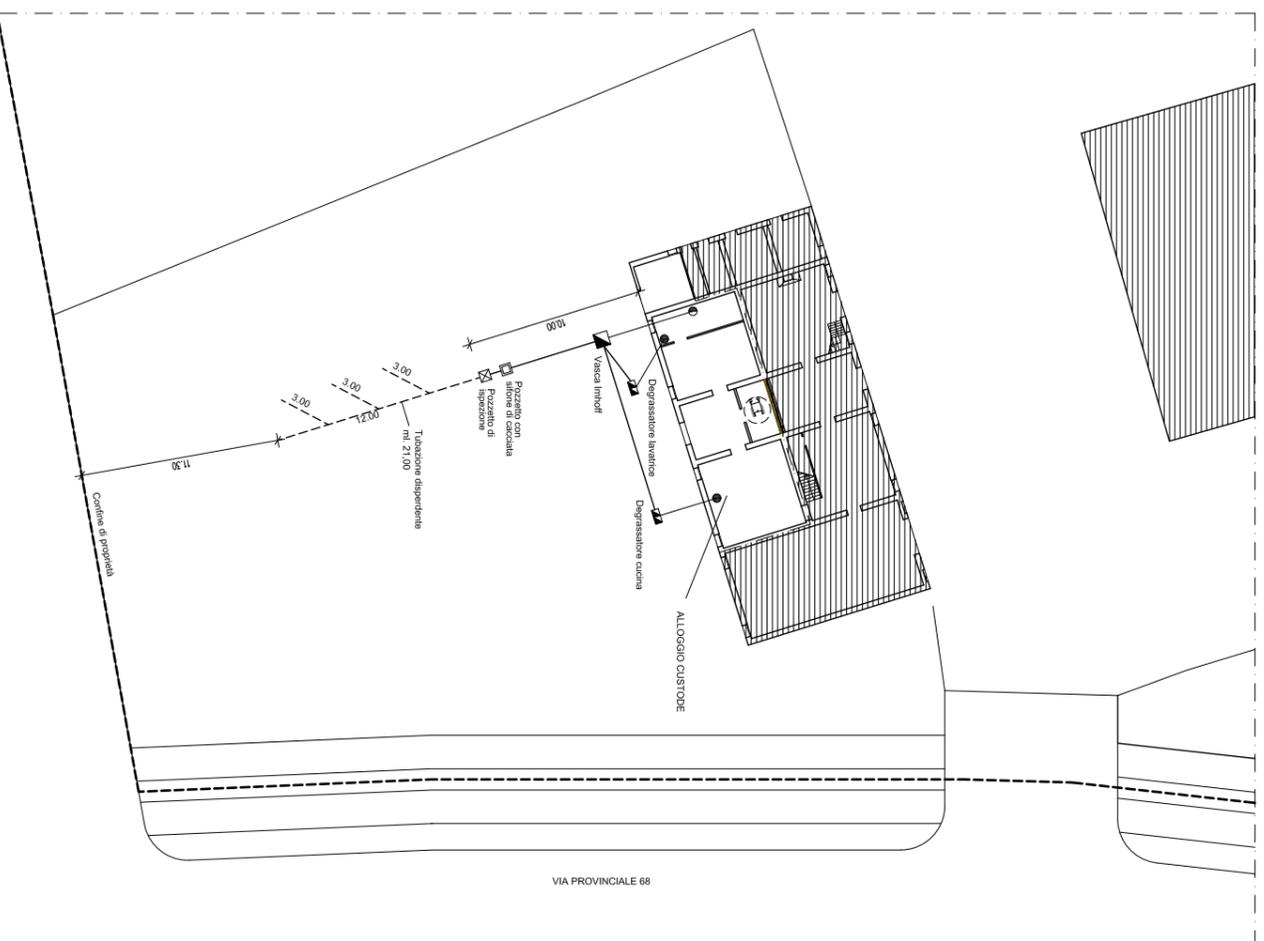
PLANIMETRIA SCARICHI

-

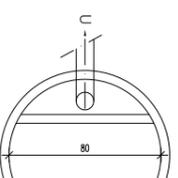
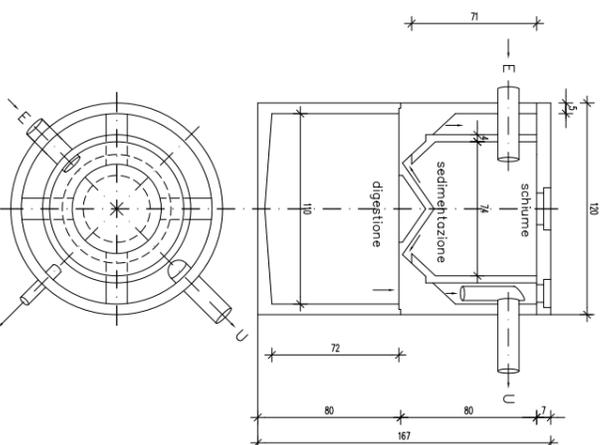


INQUADRAMENTO CATASTALE (1:2000) - FG. 58 MAPPALE 932

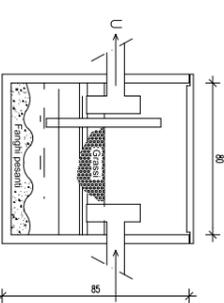
PROGETTO		ULTIMAZIONE OPERE CON VARIANTE E PARZIALE ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' RELATIVE ALLA TRASFORMAZIONE DI CASA COLONICA IN MAGAZZINI E ALLOGGIO CUSTODE		Aggiorn. _____	
Data Ottobre 2015		SCHEMA FOGNATURA		Tavolo 8	
Scala 1:200		CONSANDOLO VIA PROVINCIALE 68 n° 103/A			
LOCALITA'		IMMOBILIARE AGRICOLA LA FIORITA SRL			
COMMITTENTE		COMACCHIO loc. SAN GIUSEPPE VIA LA FIORITA n.1			
RESIDENZA		STUDIO TECNICO Coletti dr. Emanuele Via C. Canova n.5 Ferrara (tel.0532.209186)			
IL TECNICO		IL COMMITTENTE			



FOSSA IMHOFF Ø 110



PIANTA



SEZIONE

POZZETTO DIGRASSATORE

- LEGENDA**
- FOGNOLO ACQUE NERE Ø 150/200 IN PVC
 - TUBAZIONE DISPENDENTE Ø 100 IN PVC
 - POZZETTO DI RACCORDO
 - POZZETTO DIGRASSATORE
 - POZZETTO DI ISPEZIONE Ø60X60 INTERNO
 - VASCA TIPO IMHOFF
 - SIFONE DI CACCIATA
 - SCARICO WC
 - SCARICO QUINNA O LAVATRICE
 - SCARICO QUINNA O LAVATRICE

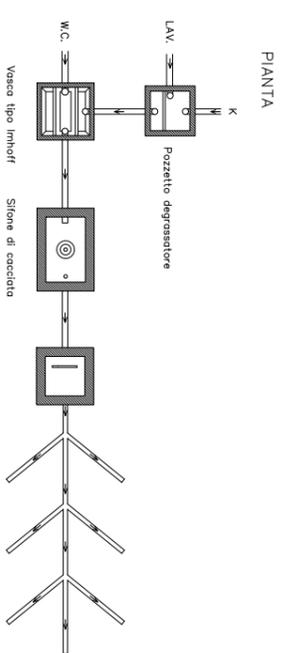
CALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI (a.e.)

N°1 CAMERE > NO. 14	a.e. n.	2
TOTALE ABITANTI EQUIVALENTI PREVISTI	a.e. n.	2

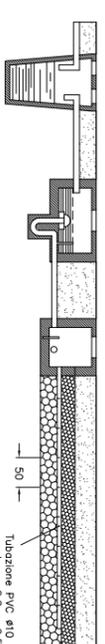
DIMENSIONAMENTO SUB-IRRIGAZIONE

SULLUPRO DESUNTO DA INDAGINE IDROGEOLOGICA	ml 109,6
SULLUPRO MINIMO NECESSARIO	ml 20,00
SULLUPRO PREVISTO	ml 21,00

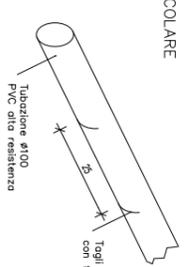
SUB-IRRIGAZIONE SEMPLICE



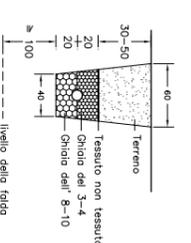
SEZIONE LONGITUDINALE



PARTICOLARE

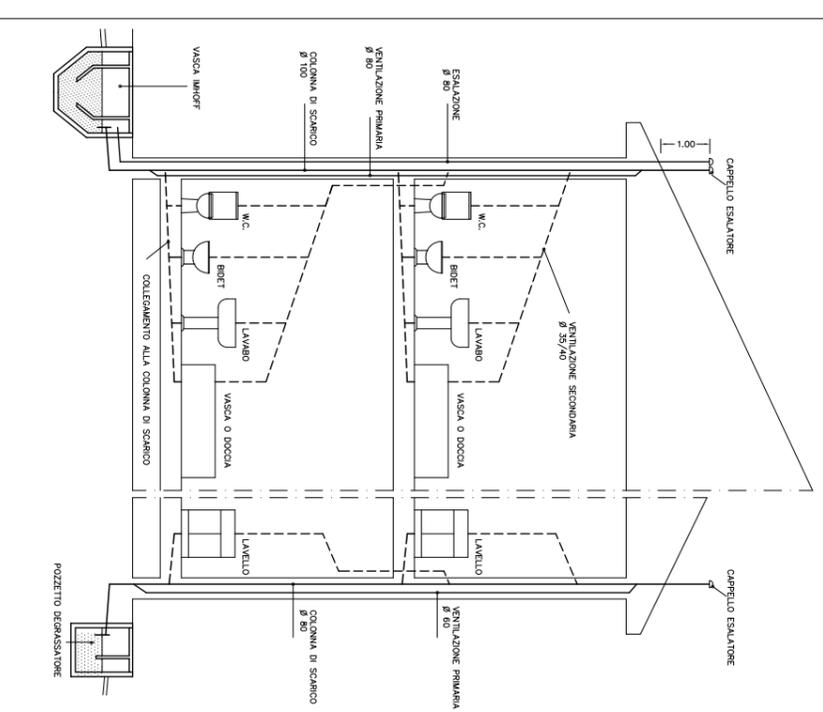


SEZIONE TRASVERSALE



LE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DA PLUVIALI E CADUTE NON DEBONO ESSERE SMALITE TRAMITE IL PRESENTE IMPIANTO
 - DISTACCO DELLE CONDUITTE DISPERDENTI DAI FABBRICATI ≈ 10 m. E DAI CONFINI DI PROPRIETA' ≈ 3m.

SCHEMA COLONNE DI SCARICO E VENTILAZIONE DEI BAGNI E DELLE CUCINE



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.